LAVORO, Progetto di riconversione per i lavoratori dell'indotto dell'Area industriale di Porto Torres

Date : 28 Marzo 2017

I lavoratori dell’indotto dell’**Area industriale di Porto Torres** (*Area di crisi complessa*) potranno contare su un **progetto di riconversione** da *3 milioni di euro* fondato sulle politiche attive del lavoro per favorire il loro **reinserimento occupazionale**: così ha deciso la Giunta regionale approvando oggi le linee guida del progetto, che dovrebbe intercettare il fabbisogno occupazionale dei prossimi 3-5 anni, con il completamento della **riconversione industriale dell’area di Sassari, Alghero e Porto Torres**, finalizzata a sviluppare un polo per la realizzazione di prodotti chimici eco-compatibili.

"Uno degli sviluppi del piano per la 'chimica verde', che vede impegnati Governo, Regione, Provincia di Sassari, Comuni di Porto Torres, Sassari, Alghero, Eni (e società del suo gruppo) ed organizzazioni sindacali - ha evidenziato l'assessore regionale del Lavoro, **Virginia Mura** - *I lavoratori destinatari del progetto (circa 300) saranno individuati in un accordo tra Regione e organizzazioni sindacali territoriali tra coloro che hanno completato o stanno ultimando la fase di fruizione degli ammortizzatori sociali e potranno usufruire di percorsi di formazione e riqualificazione che permetteranno loro di essere occupabili nei diversi cantieri di cui, a breve, si prevede l’apertura".*

Le linee guida individuano **cinque macro progetti**: **Progetto Nuraghe**, in fase di attuazione iniziale a cura della *Syndial*, che prevede un piano integrato di bonifiche dei suoli della zona industriale, usati come deposito di stoccaggio di residui industriali fino al 1982; **Messa in sicurezza e smantellamento degli impianti** della società *Vinyls*, produttrice di *pvc* fallita nel 2015, e la gestione del depuratore consortile delle acque, finanziato dal *Ministero dell’Ambiente* per un importo di circa 1,6 milioni di euro; **Piattaforma ecologica multifunzionale di riciclaggio rifiuti solidi urbani** che il *Comune di Porto Torres* intende realizzare per la creazione di una filiera di rifiuti differenziata; **Parco nazionale dell’Asinara**, che offre sicure potenzialità per lo sviluppo di percorsi finalizzati all’autoimprenditorialità, connessi alla

conservazione, gestione e valorizzazione tanto a fini turistici che di ricerca di tipo naturalistico/ambientale; **Bonifiche dell'amianto** in applicazione al Piano regionale (*Pra*) che la Regione ha adottato a fine 2014.

Per i **lavoratori** è previsto un **percorso** che comprende tre azioni: individuazione dei lavoratori, profilazione e bilancio delle competenze; determinazione del fabbisogno professionale espresso dalle aziende; orientamento, adeguamento delle competenze e percorsi per l'autoimpiego. Per l'attuazione del progetto è previsto un mix integrato di politiche attive del lavoro, ossia percorsi formativi (*anche mediante l'erogazione di voucher*), incentivi per la creazione di impresa e partecipazione a progetti di utilità sociale, con indennità, rivolti a coloro che si trovano in oggettive condizioni di particolare difficoltà di reinserimento lavorativo. Il **Piano di politiche attive** si avvarrà di parte delle risorse rese disponibili dal Governo per le *Aree di crisi industriale complessa* ed *i*l soggetto attuatore del Progetto sarà *Insar*, società in house della Regione, che provvederà alla stesura definitiva ed all'attuazione del progetto. *(red)*

(admaioramedia.it)